



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unita Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto di Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

STUDIO DI FATTIBILITA'

A cura del Dipartimento Tecnico Patrimoniale dell'Azienda USL di Bologna

REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE di San Lazzaro di Savena



AEROFOTOGRAMMETRICO



Novembre 2019

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il seguente Studio di Fattibilità è redatto ai sensi dell'art. 14 com. a) b) c) d) e) del D.P.R. 207/2010 in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Lo Studio di Fattibilità dell'ampliamento e ristrutturazione della Casa della Salute è inerente i lavori che trasformeranno il presidio esistente nel nodo centrale di una rete integrata e omogenea di servizi sanitari. Ciò consentirà di intercettare le richieste socio-assistenziali dei cittadini e di soddisfarle in modo appropriato, attraverso percorsi multidisciplinari e multi professionali. L'ampliamento e la ristrutturazione, come meglio evidenziato nel seguito, consentiranno di completare le funzioni della Casa della Salute secondo le ultime Linee Guida Regionali migliorando sensibilmente le funzioni sanitarie, di accoglienza, delle attività del CUP, del punto prelievi sangue e di diagnostica radiologica e mammografica; sarà inoltre realizzato anche un centro di Medici di Medicina Generale.

Tale esigenza scaturisce, fondamentalmente, dalla necessità di :

- adeguare la dotazione degli spazi esistenti ai mutati fabbisogni quantitativi e qualitativi degli utenti che si rivolgono al presidio. Vedasi al riguardo la Relazione di Committenza della direzione sanitaria (Allegato 1);
- superare le criticità dimensionali e funzionali legate all'attuale dislocazione delle attività (come ad esempio: Radiologia, CUP, accoglienza, ambulatorio fisiatrico) progettando due nuove opere che si integreranno pienamente nel sistema dei percorsi del centro medico e che possono essere realizzate mantenendo in funzione le varie attività sanitarie;

Le criticità e gli obiettivi delineati saranno meglio affrontati e descritti nel prosieguo.

a) CARATTERISTICHE FUNZIONALI – TECNICHE – GESTIONALI – ECONOMICO FINANZIARIE DEI LAVORI DA ESEGUIRE

Relazione di Committenza.

La Relazione di Committenza (allegato 1) viene acclusa al presente studio di fattibilità. Dal documento e dalle riunioni tenute in proposito con la direzione di distretto e le varie equipe mediche sono state definite le dotazioni minime necessarie per lo sviluppo della progettazione.

Dati dimensionali – Requisiti

Per poter procedere alla successiva fase di progettazione, è necessario definire nel dettaglio le necessità dimensionali delle attività sanitarie nonché i requisiti prestazionali che l'intervento dovrà garantire sia in termini funzionali, di organizzazione dei collegamenti, fattibilità, sicurezza, ecc.

Dati dimensionali Sanitari

Con riferimento al Dgr 291/2010 Emilia Romagna: " Casa della Salute: indicazioni Regionali per la realizzazione e l'organizzazione funzionale", si riportano le principali tre caratteristiche fisiche su cui si è basato lo studio di fattibilità:

- RICONOSCIBILITA': Il luogo fisico, visibile sul territorio, nel quale si concentrano una serie di servizi e attività: il luogo al quale fa capo la presa in carico e la continuità assistenziale

- ACCESSIBILITA': Luogo fisicamente accessibile (nessuna barriera architettonica) e organizzato per garantire la massima disponibilità dei propri servizi (informazioni e prenotazioni)
- UNITARIETA': Il luogo dove sono racchiusi servizi e attività altrimenti dispersi sul territorio

Il progetto, perciò, pone attenzione sui seguenti temi generali sopra richiamati:

- il punto di accoglienza – ben visibile dall'ingresso e dalle varie aree di attesa; permette di informare e orientare l'utente all'interno della casa della salute.
- l'attesa – accogliente, articolata e baricentrica rispetto alle varie funzioni quali CUP, prelievi, Radiologia; diventerà il punto nodale dei percorsi, con l'obiettivo di semplificarli
- La riconoscibilità del presidio sin dall'accesso all'area tramite l'utilizzo del logo regionale comune per le varie "Casa della Salute".

Requisiti strutturali e organizzativi

Nella definizione degli spazi da destinare alla nuova Casa della Salute saranno garantiti i seguenti requisiti strutturali ed organizzativi:

- La posizione dei nuovi ampliamenti garantirà il raccordo e il pieno ed efficace collegamento con il corpo principale esistente ed i relativi servizi;
- I nuovi fabbricati saranno accessibili internamente attraverso la ristrutturazione di un ala del corpo principale esistente, da destinare a nuovo ingresso, CUP, attesa;
- Le funzioni di ingresso, cup, prelievi, diagnostica, palestra, nuovi ambulatori specialistici saranno posizionate al piano terreno, e quindi allo stesso livello dell'atrio e dei principali servizi della struttura;
- La realizzazione dei nuovi edifici, unita alla programmazione della ristrutturazione e degli adeguati trasferimenti interni temporanei, permetterà il mantenimento delle funzioni esistenti per tutta la durata dei lavori, fino alla attivazione dei nuovi servizi, cercando di limitare al minimo le interferenze.

DIMENSIONAMENTO FUNZIONALE

Sulla base delle indicazioni derivanti dalla Relazione di committenza si è proceduto ad un dimensionamento di massima dei nuovi edifici, utilizzando un parametro di superficie LORDA (comprensiva di pareti, strutture e percorsi interni); i parametri sono stati desunti dalla bibliografia di settore.

I collegamenti e i percorsi generali sono stati stimati in percentuale della superficie lorda, percentuale ritenuta ragionevole in base a valutazioni eseguite su edifici esistenti.

IPOSTESI DISTRIBUTIVA: AMPLIAMENTO "CASA DELLA SALUTE" DI SAN LAZZARO DI SAVENA PARAMETRAZIONE DEGLI SPAZI NECESSARI

SPECIALITA'	N° AMBIENTI	note	COEFF. PARAMETRICO	MQ
Specialistica	13	Ambulatori	50	650
	5	Uffici-Studi	23	115
Palestra	1	Attività Collettive di Fisiatria	125	125
Servizi	1	Distribuzione Pasti	30	30
	1	Sala Polivalente	20	20
			Totale	MQ
				940
			Circolazioni Generali (14%)	MQ
				132
			TOTALE	MQ
				1072

La palestra per lo svolgimento di attività collettive per la Fisiatria non necessita di spogliatoio. Il **coefficiente parametrico** include spazi di attesa, servizi, circolazione di pertinenza. Per **circolazioni generali** si intendono tutti quegli spazi non inclusi nel coefficiente parametrico specifico.

DIMENSIONI RIEPILOGATIVE

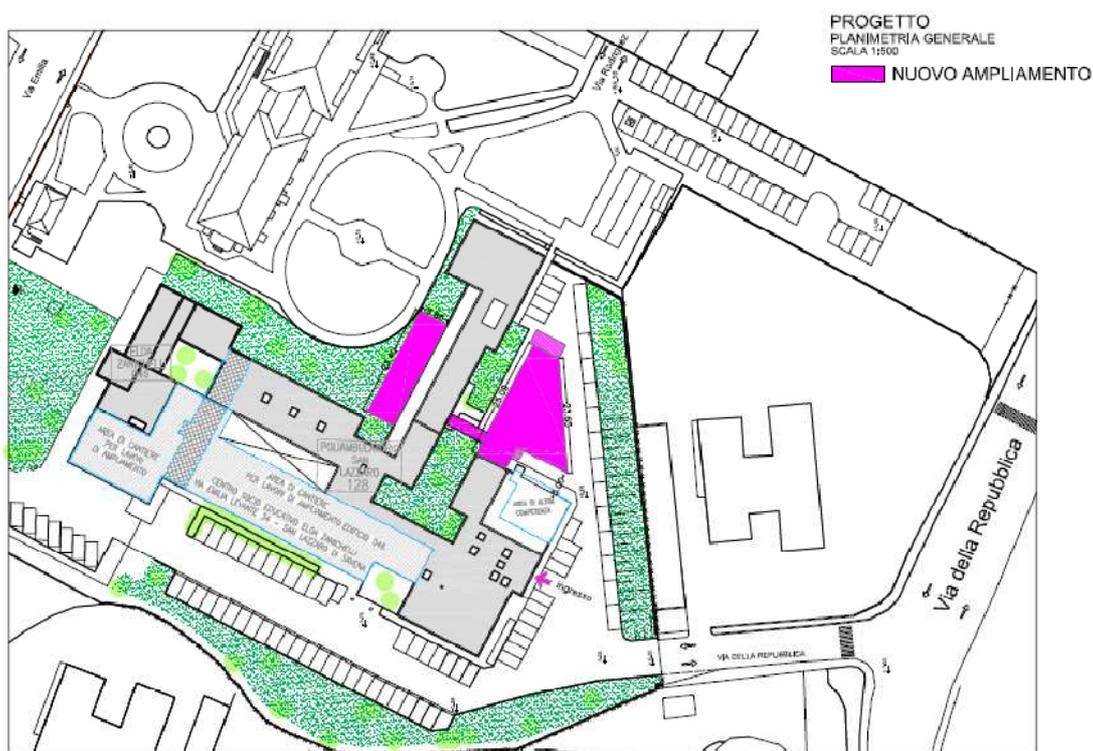
Superficie LORDA interessata dall'intervento: mq 1.070,00 – ampliamento
mq 600,00 - ristrutturazione

DATI DI SINTESI PER LA VERIFICA URBANISTICA

La superficie UTILE totale in ampliamento dei due nuovi edifici è pari a 799,06 m². Che rispetta i dati di previsione del "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo all'ambito di intervento COL-S.ass1" che prescrive 800,00 mq massimi realizzabili.

LOCALIZZAZIONE DEI NUOVI EDIFICI

Vista la conformazione e dislocazione degli attuali edifici del presidio medico, nonché la necessità di garantire la migliore interconnessione funzionale con i percorsi interni e di accesso esistenti, le uniche zone idonee per la realizzazione degli interventi sono quelle poste a nord (lungo l'attuale serie di ambulatori prospicienti il parco interno) e a sud (di fianco alla centrale termica) come indicato nella sottostante planimetria.



Tali aree, **consentono di collegarsi agevolmente e funzionalmente** con i percorsi del complesso nonché, per il corpo sud, di realizzare un edificio su tre livelli in grado di accogliere le nuove attività previste.

Nei successivi paragrafi saranno descritti l'organizzazione funzionale dei due nuovi edifici, il loro collegamento con l'esistente, le opere accessorie alla completa realizzazione dell'opera.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le opere oggetto di intervento sono relative alla :

- riorganizzazione degli spazi esistenti dell'ingresso, dell'area di diagnostica e dei prelievi al piano terra;
- realizzazione di spazi aggiuntivi con un nuovo corpo di fabbrica su 3 piani;
- ampliamento dell'attuale area dedicati agli ambulatori specialistici;
- sistemazioni esterne.

Complessivamente le aree in ampliamento avranno una superficie lorda complessiva di circa 1.070 m²; esse sono così articolate:

1) ristrutturazione interna

- La riorganizzazione dell'area di ingresso del complesso, realizzata secondo quanto previsto dalle linee guida regionali sulle Case della Salute, crea un nuovo punto informativo con una connotazione baricentrica e funzionale rispetto ai percorsi di accesso alla struttura;
- La realizzazione del nuovo CUP e del punto prelievi, secondo gli standard aziendali, consente una migliore fruibilità da parte dell'utenza; le due attività usufruiranno di un'attesa comune nel nuovo atrio di ingresso.
- La ristrutturazione e diversa allocazione dell'area radiologica migliora la funzionalità, creando un'area di attesa dedicata e baricentrica.

In particolare nelle aree ristrutturate saranno previste le seguenti funzioni:

- Nuovo atrio con attesa e servizi igienici per l'utenza
- Area prelievi: con n.1 ambulatorio e locale accettazione;
- Area CUP: 4 postazioni di front-office e un locale con 2 postazioni di back-office;
- Area Diagnostica con le seguenti funzioni:
 1. n.1 diagnostica Rx;
 2. n. 2 sale Mammografiche;
 3. n.2 sale Ecografiche;
 4. Attesa dedicata;
 5. Locali di supporto (un locale lavoro medici e un locale refertazione e i servizi igienici);
- n.1 locale per la Protesica;

2) ampliamento principale

La realizzazione di un nuovo edificio, su tre piani, collegato alla struttura esistente è così articolato:

- a. piano terra (nuovo edificio):
 - n.1 palestra polifunzionale con gli spogliatoi e un ambulatorio;
 - n.2 uffici;
 - servizi igienici;
- b. piano primo:
 - n.5 ambulatori per medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;
 - n.1 segreteria;
 - n.1 attesa;
 - i servizi igienici per gli utenti;
- c. piano secondo:
 - n. 3 ambulatori/studi medici;
 - n. 1 ufficio direzionale
 - n.1 sala polivalente;
 - un locale per la distribuzione dei pasti ai dipendenti;

- servizi per il personale e per gli utenti.

3) **ampliamento secondario**

Verrà realizzato un corpo di fabbrica in ampliamento, al piano terra, della struttura esistente, con la realizzazione di n. 5 ambulatori ad integrazione dell'area ambulatoriale specialistica attuale.

4) **sistemazioni esterne**

L'intervento prevede anche la risistemazione delle aree esterne interessate dall'ampliamento principale con la riorganizzazione degli spazi di sosta in fregio alla casa della salute.

5) **installazione di tecnologie biomediche**

Per tutti e tre gli ambiti sopra descritti, gli eventuali investimenti **per tecnologie biomediche** che si rendessero necessari per l'allestimento degli ambienti, al netto dei trasferimenti in loco e poi di eventuali rinnovi al momento non programmati, verranno garantiti con i fondi aziendali.

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI COLLEGAMENTO

Il livello fondamentale per il collegamento dei due nuovi ampliamenti al nucleo centrale del poliambulatorio esistente e a tutti i percorsi strategici è il piano Atrio; gli edifici nuovi saranno infatti realizzati prevedendo, a quota complanare con tale piano, le funzioni che prioritariamente devono essere interconnesse tra loro con percorsi semplici e funzionali (servizi di CUP, collegamenti con diagnostiche, nuovi ambulatori specialistici, nuova palestra, etc.).

Si evidenzia che la collocazione dei nuovi edifici è stata studiata proprio in funzione della necessità di garantire dei collegamenti ottimali con i percorsi principali del poliambulatorio esistente.

Si rimanda agli schemi planimetrici relativi al progetto per una visione generale di quanto descritto. Vedi allegato n. 2 "SCHEMI GRAFICI"

FASI DI REALIZZAZIONE

La presenza di elementi esistenti interferenti con i nuovi fabbricati comporterà la necessità di definire una cronologia degli interventi che consenta di limitare al minimo il disservizio delle varie funzioni durante tutta la durata dei lavori; in linea generale si procederà con le seguenti fasi:

- Fase 1: realizzazione dei due nuovi edifici
- Fase 2: trasferimento temporaneo dell'attuale CUP negli uffici di piano terra del nuovo edificio attiguo
- Fase 3: ristrutturazione dell'area precedente occupata dal CUP per accogliere la futura zona di Radiologia
- Fase 4: Trasferimento delle attuali attrezzature di radiologia negli spazi di cui sopra;
- Fase 5: realizzazione di tutto il nuovo atrio
- Fase 6: attivazione complessiva della struttura

Le fasi descritte, in sede di progettazione esecutiva, saranno oggetto di opportuni approfondimenti al fine di individuare le modalità di contenimento massimo delle interferenze con le attività esistenti della Casa della Salute.

STIMA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE

A partire dalla certezza dei finanziamenti si stimano i seguenti tempi di realizzazione delle opere così raggruppati per macro categorie:

AGGIUDICAZIONE - 18 MESI comprendente:

- Procedura per l'individuazione del team di progettazione, D.L. etc.

- sviluppo progettazione definitiva-esecutiva, acquisizione pareri, validazione, etc.
- gara affidamento lavori

STIPULA DEL CONTRATTO – 1 MESE.

ESECUZIONE DELLE OPERE – 22 MESI comprendente:

- realizzazione dei due edifici
- trasferimento del CUP
- ristrutturazione ex CUP per ospitare RX
- trasferimento CUP e trasloco attrezzature rx
- ristrutturazione ex rx per atrio

ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA – 6 MESI.

Complessivamente, per avere le opere ultimate si prevedono, dunque, circa 47 mesi (pari a quattro anni) dall'ottenimento del finanziamento. (vedi Allegato n. 3)

STIMA DEI COSTI

Sulla base degli schemi grafici degli interventi, si è proceduto alla definizione di un preventivo di massima, attribuendo un costo parametrico alla superficie lorda; il costo parametrico è stato differenziato a seconda della tipologia di opera (nuova costruzione / ristrutturazione) da realizzare.

Il parametro tiene conto dell'importo dei lavori, dell'IVA e delle spese accessorie di progettazione, direzione lavori e gestione del processo.

Si fa presente che non è stata valutata l'incidenza delle attrezzature e degli arredi necessari alla piena attivazione della struttura considerando che tutto il materiale è già presente, e nel caso da sostituire, sarà acquistato dall'Azienda Sanitaria.

AMPLIAMENTO "CASA DELLA SALUTE" DI SAN LAZZARO DI SAVENA PARAMETRICO			PREVENTIVO
AREA FUNZIONALE	SUPERFICIE LORDA mq	COSTO PARAMETRICO €/mq	IMPORTO €
Ambulatori	650,00	1.700,00 €	1.105.000,00 €
Uffici studi	115,00	1.600,00 €	184.000,00 €
Attività collettive di Fisiatria Palestra	125,00	1.600,00 €	200.000,00 €
distribuzione pasti	30,00	1.600,00 €	48.000,00 €
Sala polivalente	20,00	1.600,00 €	32.000,00 €
circolazioni generali	132,00	1.500,00 €	198.000,00 €
TOTALE	1.072,00		1.767.000,00 €
TOTALE GENERALE DELL'AMPLIAMENTO (ARROTONDATO)			1.770.000,00 €

**RISTRUTTURAZIONE "CASA DELLA SALUTE" DI SAN LAZZARO DI SAVENA PREVENTIVO
PARAMETRICO**

AREA FUNZIONALE	SUPERFICIE LORDA mq	COSTO PARAMETRICO €/mq	IMPORTO €
Atrio ingresso	255,00	1.000,00 €	255.000,00 €
Ambulatori	100,00	1.050,00 €	105.000,00 €
Radiologia	245,00	1.500,00 €	367.500,00 €
TOTALE	600,00	1.183,33 €	727.500,00 €
TOTALE GENERALE DELLA RISTRUTTURAZIONE (ARROTONDATO)			730.000,00 €

b) ANALISI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLA SOLUZIONE REALIZZATIVA INDIVIDUATA

Le aree di intervento si trovano all'interno del comparto COL-S.ass1 del PRG. Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA del 18.10.2016 prot. n.40939) definisce le soluzioni progettuali del suddetto comparto **come le uniche realizzabili**, in variante al POC situato nel Comune di San Lazzaro.

Tali previsioni e prescrizioni hanno valore cogente e sono così normate: la superficie utile esistente all'interno del comparto viene confermata, e ad essa si aggiunge la SU massima realizzabile definita dalla scheda normativa di POC, corrispondente a 800 mq da destinare all'AUSL.

Ciò premesso, si evidenzia che **gli elaborati di progetto prevedono come sagoma esterna di ogni edificio di nuova edificazione quella rigidamente indicata dal PUA.**

Pertanto la configurazione delle aree disponibili per edificazione, il contesto urbanizzato dell'area dell'edificio e le previsioni del PUA **non consentono una progettualità diversa da quella proposta.**

c) VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTERNARIATO PUBBLICO PRIVATO

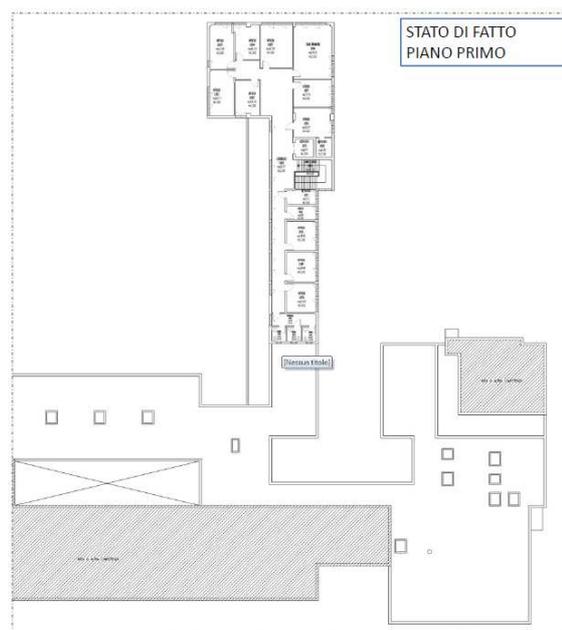
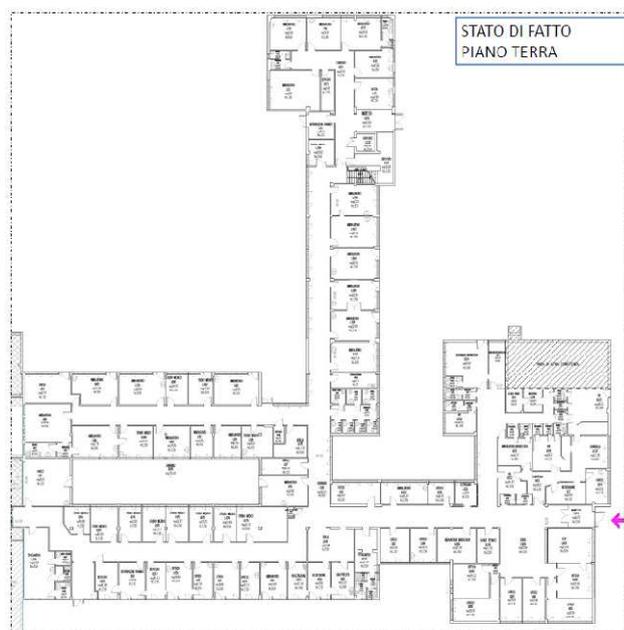
I finanziamenti statali e regionali, se concessi, consentiranno di realizzare integralmente l'opera, pertanto risulta opportuno ricorrere ad un affidamento e realizzazione con appalto tradizionale rispetto ad un partenariato pubblico privato.

d) ANALISI DELLO STATO DI FATTO

La Casa della Salute di San Lazzaro si connota per essere collocata in un edificio che limita lo sviluppo dell'attività previste in una Casa della Salute.

Sono inadeguati in particolare gli spazi disponibili per le attività:

1. mediche di base (MMG e PLS);
2. medico-specialistiche;
3. diagnostico-strumentali;



Indagini geologiche.

Sull'area sono state appena effettuate campagne di indagini geognostiche volte all'individuazione dei parametri geo-meccanici dei terreni in questione. (Allegato n. 4). Le risultanze dell'indagine suddetta consentono di ritenere fattibile l'intervento.

e) DESCRIZIONE DEI REQUISITI PRINCIPALI DELL'OPERA IN AMBITO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA. COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO, IN RIFERIMENTO ALLA VERIFICA DEI VINCOLI AMBIENTALI – STORICI – ARCHEOLOGICI – PAESAGGISTICI INTERFERENTI SULLE AREE.

Requisiti principali in ambito di sostenibilità ambientale e paesaggistica.

Gli edifici saranno realizzati nel rispetto delle attuali normative europee e regionali in materia di contenimento dei consumi energetici; le nuove strutture saranno del tipo classificato "NZEB", a consumo quasi zero.

Le alimentazioni dei fluidi, idricosanitario, antincendio e l'alimentazione elettrica saranno garantite dalle attuali utenze già disponibili all'interno della struttura senza la costruzione di nuove centrali.

Dalle verifiche di disponibilità energetica residua del complesso, per il riscaldamento e il condizionamento del nuovo edificio attiguo all'ingresso principale, si procederà utilizzando il sistema a pompa di calore con recupero di energia rinnovabile e incentivabile.

Requisiti di carattere generale

L'intervento garantirà il rispetto delle normative tecniche in vigore; In generale sarà garantito il rispetto:

- dei requisiti minimi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- della resistenza delle nuove strutture nei confronti degli eventi sismici considerando il fabbricato come opera strategica.
- della sicurezza antincendio e resistenza al fuoco delle strutture
- del contenimento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili
- dei requisiti acustici passivi
- dei Criteri Ambientali Minimi
- dell'abbattimento delle Barriere Architettoniche
- dei requisiti igienico-sanitari generali e rispetto dei parametri urbanistici
- della sicurezza del lavoro

Verifica dei vincoli ambientali - storici – archeologici – paesaggistici

Per ciò che concerne al compatibilità paesaggistica l'opera si inserisce nel comparto COL-S.ass1 del PRG. Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA del 18.10.2016 prot. n. 40939) prevede le soluzioni progettuali del suddetto comparto, già considerando i vincoli esistenti.

Si riporta un estratto della Tavola A-14: "Stato di Fatto – Vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico-testimoniale" relativo al PUA nell'ambito di intervento COL-S.ass1.



Legenda

Sistema insediativo storico (Titolo II Capo I)

-  IS - Insediamenti e infrastrutture storici
-  Beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 artt. 10, 153, 13
-  Edifici di interesse storico architettonico - categoria di tutela 1
-  Edifici di pregio storico - culturale e testimoniale - categoria di tutela 2B
-  viabilità storica (Via Emilia)
-  confine del comparto di intervento

Per quanto attiene eventuali problematiche di natura archeologica, si evince dalla mappa dei vincoli che l'area con insediamenti e infrastrutture storici "IS" coincide con il parco e la villa storica sede di ASP Laura Rodriguez Y Laso de' Buoi. Mentre l'intervento è collocato nelle aree limitrofe.

E' in corso la procedura per la verifica dell'interesse archeologico da parte della SS.BB.AA.

ELENCO ALLEGATI:

ALLEGATO 1: RELAZIONE DI COMMITTENZA

ALLEGATO 2: SCHEMI GRAFICI

ALLEGATO 3: CRONO PROGRAMMA

ALLEGATO 4: SONDAGGI GEOGNOSTICI

Sommario

INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	2
PREMESSA.....	2
a) CARATTERISTICHE FUNZIONALI – TECNICHE – GESTIONALI – ECONOMICO FINANZIARIE DEI LAVORI DA ESEGUIRE	2
Relazione di Committenza.....	2
Dati dimensionali – Requisiti	2
Dati dimensionali Sanitari.....	2
Requisiti strutturali e organizzativi.....	3
DIMENSIONAMENTO FUNZIONALE	3
DATI DI SINTESI PER LA VERIFICA URBANISTICA.....	4
LOCALIZZAZIONE DEI NUOVI EDIFICI	4
ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO	5
1) ristrutturazione interna	5
2) ampliamento principale.....	5
3) ampliamento secondario.....	6
4) sistemazioni esterne.....	6
5) installazione di tecnologie biomediche	6
ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI COLLEGAMENTO	6
FASI DI REALIZZAZIONE.....	6
STIMA DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	6
STIMA DEI COSTI.....	7
b) ANALISI DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLA SOLUZIONE REALIZZATIVA INDIVIDUATA	8
c) VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTERNARIATO PUBBLICO PRIVATO	8
d) ANALISI DELLO STATO DI FATTO.....	8
Indagini geologiche.....	10
e) DESCRIZIONE DEI REQUISITI PRINCIPALI DELL'OPERA IN AMBITO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA. COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO, IN RIFERIMENTO ALLA VERIFICA DEI VINCOLI AMBIENTALI – STORICI – ARCHEOLOGICI – PAESAGGISTICI INTERFERENTI SULLE AREE.....	10
Requisiti principali in ambito di sostenibilità ambientale e paesaggistica.....	10
Requisiti di carattere generale	10
Verifica dei vincoli ambientali - storici – archeologici – paesaggistici.....	11
ELENCO ALLEGATI:.....	11